

Comunicato stampa

**PRIMO ANNO IN FLESSIONE, DOPO QUATTRO CONSECUTIVI IN CRESCITA,
PER IL MERCATO AFTERMARKET, CON UN FATTURATO IN CALO DELL'1,3% NEL 2025**

***Variazione positiva soltanto per due delle cinque famiglie prodotto
del Barometro Aftermarket ANFIA***

Torino, 23 febbraio 2026 - Secondo i dati del Barometro Aftermarket - rilevazione statistica interna al Gruppo Componenti ANFIA che fornisce un trend indicativo dell'andamento del mercato dei ricambi automotive su base mensile, sia a livello consolidato, sia a livello di singole famiglie prodotto - **il fatturato aftermarket**, inteso come fatturato della filiera IAM, ovvero dei produttori di componenti verso il mondo della distribuzione IAM, **registra una flessione dell'1,3% nel 2025** rispetto all'anno precedente, che aveva chiuso in rialzo del 2,4% rispetto al 2023.

Il calo maggiore è avvenuto nel quarto trimestre (-4,1%), seguito dal primo (-1,6%). Pressoché stabili, invece, il terzo trimestre (+0,5%) e il secondo (+0,2%).

Guardando all'andamento delle singole famiglie prodotto, soltanto due su cinque presentano una variazione positiva: i **componenti undercar (+5%)**, che avevano chiuso il 2024 a +2%, e i **componenti motore (+1,9%)**, che avevano registrato un aumento del 5,6% nel 2024. In flessione, invece, con la contrazione più marcata, i **componenti elettrici ed elettronici (-7,5%)**, dopo il +6,3% del 2024, seguiti dai **materiali di consumo (-4,3%)**, che avevano riportato un lieve rialzo dello 0,5% nel 2024, e dai **componenti di carrozzeria e abitacolo (-2,8%)**, che avevano chiuso il 2024 a +8,5%.

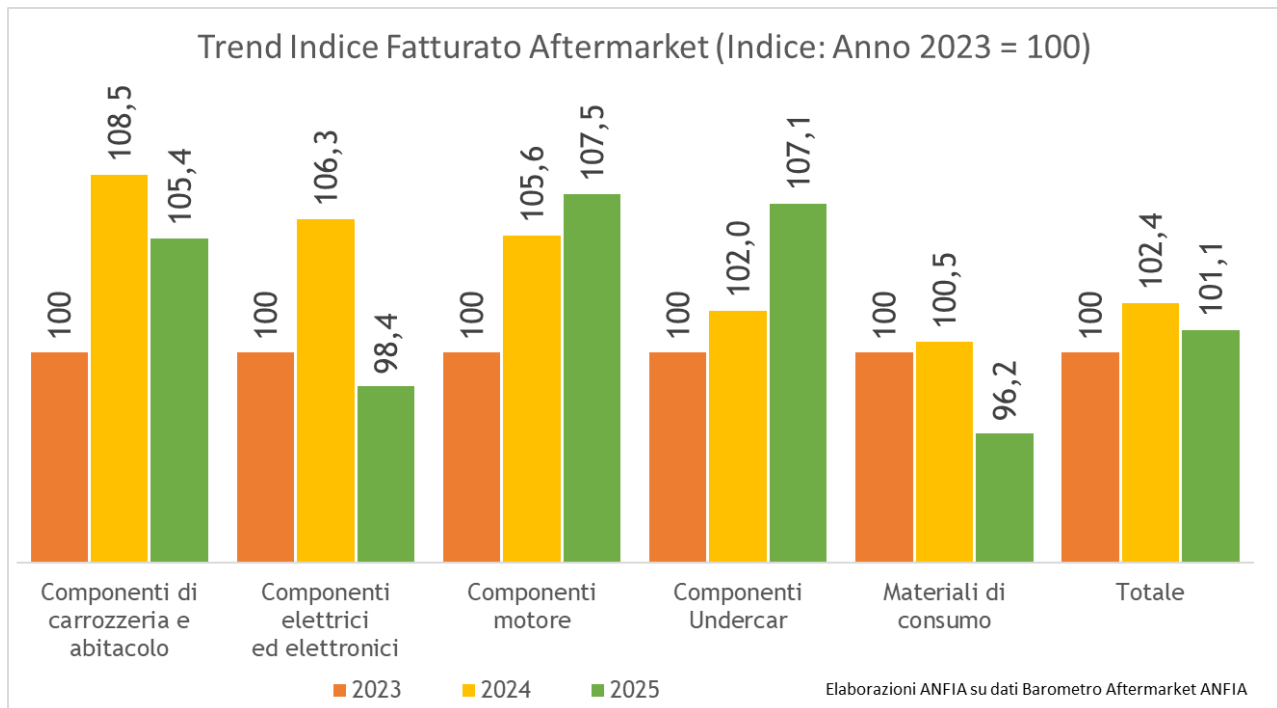
BAROMETRO AFTERMARKET ANFIA - 2025	
FAMIGLIE PRODOTTO	VAR% FATTURATO 2025/2024
Componenti Undercar	+5,01
Componenti Motore	+1,87
Componenti Carrozzeria e Abitacolo	-2,80
Materiali di Consumo	-4,31
Componenti Elettrici e Elettronici	-7,48
TOTALE	-1,25

Nel 2025, il **mercato auto italiano** ha totalizzato circa 1,52 milioni di immatricolazioni, il 2,1% in meno rispetto al 2024 e il 20,4% in meno rispetto ai livelli del 2019 pre-pandemia.

In tema di alimentazioni, nel 2025 le immatricolazioni di auto a benzina calano del 18,2% e quelle delle auto diesel del 31,5%, rispettivamente con quote di mercato del 24,4% e del 9,7%. Le autovetture mild e full hybrid aumentano dell'8%, con una quota del 44,1%. Le immatricolazioni di autovetture ricaricabili (BEV e PHEV) crescono del 63% e hanno una quota del 12,6% (in aumento di 5,1 punti percentuali rispetto al 2024). Nel

dettaglio, le auto elettriche (BEV) registrano un rialzo del 44,2%, con una quota del 6,2%, mentre le ibride plug-in (PHEV) incrementano dell'86,4%, rappresentando il 6,4% delle immatricolazioni da inizio anno. Infine, le autovetture a gas (considerando anche le auto a metano, che quest'anno sono scomparse dal mercato) calano del 4,2% e costituiscono il 9,2% del mercato.

Il mercato delle auto usate, infine, al netto delle minivolture ai concessionari, ha chiuso il 2025 in crescita del 4,1% rispetto al 2024.



“Le flessioni, seppur lievi, registrate nel primo (-0,7%) e nel secondo semestre 2025 (-1,9%) portano il trend del fatturato italiano dei ricambi automotive in territorio negativo (-1,3%) dopo quattro anni consecutivi in crescita - afferma Massimo Pellegrino, Coordinatore della Sezione Aftermarket del Gruppo Componenti ANFIA.

Il 2025 si conferma un anno di transizione complessa per la filiera IAM, inserita in un contesto macroeconomico ancora caratterizzato da crescita debole, pressione sui costi operativi e incertezza nei consumi

La flessione può essere interpretata anche come il risultato di un significativo riallineamento degli stock, in particolare nella distribuzione. Parallelamente, la domanda da parte di ricambisti e installatori ha invece mostrato un andamento positivo.

Il buon risultato registrato dai componenti undercar (+5%) e dai componenti motore (+1,9%) evidenzia come il parco circolante italiano - tra i più anziani d'Europa, con un'età media di 13 anni a fine 2024, in peggioramento sul 2023 (era di 12 anni e 10



mesi)¹ - continui a generare domanda di manutenzione e riparazione. Questo dato è coerente con un mercato del nuovo debole e con l'incremento delle vendite dell'usato, segnali di un ricambio del parco auto ancora rallentato.

Al contrario, la marcata flessione dei componenti elettrici ed elettronici (-7,5%), dopo il buon risultato del 2024 (+6,3%), potrebbe riflettere sia dinamiche di normalizzazione dopo picchi di domanda post-pandemici, sia un progressivo spostamento verso veicoli di nuova generazione ancora coperti da garanzia e quindi meno intercettati dalla filiera IAM. Anche la contrazione dei materiali di consumo (-4,3%) e dei componenti di carrozzeria e abitacolo (-2,8%) segnala un atteggiamento più prudente degli automobilisti, orientati a posticipare interventi non strettamente indispensabili.

Oggi l'intera filiera dell'autoriparazione deve farsi parte attiva dei processi di trasformazione che stanno investendo la filiera produttiva automotive: non si tratta solo di acquisire nuove competenze tecniche, ma di mantenere un forte focus sull'innovazione, investendo con continuità nella formazione sulle tecnologie emergenti: dalle motorizzazioni elettriche, alla gestione dei sistemi ADAS e in generale su di un'elettronica di bordo sempre più sofisticata, anche sfruttando a proprio favore le applicazioni dell'intelligenza artificiale alla manutenzione, destinata a diventare sempre più precisa, predittiva e veloce”.

Per maggiori informazioni sulle aziende della Sezione ANFIA-Aftermarket e sulle attività ad essa correlate: www.anfia.it/it/imprese-associate/anfia-aftermarket.

Per informazioni: ufficio stampa ANFIA

Miriam Gangi - m.gangi@anfia.it

Tel. 011 5546502

Cell. 338 7303167

ANFIA - Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica

Nata nel 1912, da oltre 100 anni ha l'obiettivo di rappresentare gli interessi delle Associate nei confronti delle istituzioni pubbliche e private, nazionali e internazionali e di provvedere allo studio e alla risoluzione delle problematiche tecniche, economiche, fiscali, legislative, statistiche e di qualità del comparto automotive.

L'Associazione è strutturata in 3 Gruppi merceologici, ciascuno coordinato da un Presidente.

Componenti: comprende i produttori di parti e componenti di autoveicoli; **Car Design & Engineering:** comprende le aziende operanti nel settore della progettazione, ingegnerizzazione, stile e design di autoveicoli e/o parti e componenti destinati al settore autoveicolistico; **Costruttori:** comprende i produttori di autoveicoli in genere - inclusi camion, rimorchi, camper, mezzi speciali e/o dedicati a specifici utilizzi - ovvero allestimenti ed attrezzature specifiche montati su autoveicoli.

www.anfia.it

twitter.com/ANFIA_it

www.linkedin.com/company/anfia-it

¹ Fonte: ACI



La filiera produttiva automotive in Italia

5.451 imprese

272.000 addetti (diretti e indiretti), il 7,1% degli occupati del settore manifatturiero italiano

113,3 miliardi di Euro di fatturato, pari al 9% del fatturato della manifattura in Italia e al 5,8% del PIL italiano

83 miliardi di Euro di prelievo fiscale sulla motorizzazione

ANFIA-AFTERMARKET

Nata negli anni '80 in seno al Gruppo Componenti ANFIA, la sezione Aftermarket racchiude tutte le attività associative legate al mondo della ricambistica auto. Attualmente include 80 aziende associate ANFIA, realtà produttive diversificate - aziende di primo livello in termini di tecnologie, professionalità e competitività sui rispettivi mercati di riferimento - che condividono i valori della qualità e sicurezza del prodotto, dell'avanzamento tecnologico e del servizio al consumatore.

La sezione ANFIA-Aftermarket, guidata da un Coordinatore, sviluppa le sue attività attraverso approfondimenti in diverse aree tematiche, racchiuse nelle due macro-aree **Progetti Strategici** e **Truck & Bus**. Tra gli argomenti di maggior interesse, l'analisi del comparto dei ricambisti e della riparazione indipendente, la lotta alla contraffazione e la difesa della qualità del prodotto, l'organizzazione di master e moduli formativi dedicati al comparto aftermarket.

BAROMETRO AFTERMARKET

E' una rilevazione statistica mensile interna ad ANFIA, nata nel 1999 per rispondere all'esigenza delle aziende della Sezione Aftermarket del Gruppo Componenti dell'Associazione, di avere un indicatore dei trend del mercato del ricambio.

Nel corso degli anni, ANFIA ha creato un gruppo di lavoro in cui sono stati messi a fattor comune 280 prodotti suddivisi per 5 famiglie prodotto: *Carrozzeria ed abitacolo*, *Elettrici ed elettronici*, *Componenti Motore*, *Componenti Undercar*, *Materiali di Consumo*. La suddivisione del dato generale in macro-famiglie rappresenta un'informazione aggiuntiva molto utile alle imprese partecipanti alla rilevazione, in particolare alle aziende multi-prodotto, dando la possibilità di confrontare i propri risultati di mercato con quelli indicati dai trend di più famiglie prodotto diverse.

Il fatturato delle aziende della Sezione Aftermarket che oggi partecipano alla rilevazione - inteso come fatturato della filiera IAM, ovvero dei produttori di componenti verso il mondo della distribuzione IAM - garantisce un buon grado di attendibilità del Barometro, essendo proporzionato all'andamento delle vendite generali dell'intero mercato.